Impara un metodo

L'analisi a colpo d'occhio

Miss Marple racconta un caso

Didattica INCLUSIVA
TUTTI INSIEME

Agatha Christie

Una donna pugnalata a morte in una stanza d'albergo; indizi e circostanze sembrano condannare il marito, il signor Rhodes. Ma Miss Marple, cui il vedovo si è rivolto in cerca di aiuto, esaminando i fatti e ascoltando attentamente il racconto di Rhodes riesce a ricomporre passo dopo passo il complicato mosaico di questo crimine.

Mentre leggi osserva come nel brano la narrazione segua l'ordine cronologico dei fatti e con quali tecniche vengono presentati i due protagonisti.

C'era stato di recente un delitto a Barnchester, una città a una trentina di chilometri di distanza da qui. Ricordavo di aver letto di una donna pugnalata in un albergo, pur non rammentandone il nome. Ma ora risultava che questa donna era stata la moglie del signor Rhodes e, come se ciò non bastasse, lui era sospettato di averla uccisa.

Sebbene il verdetto del Coroner[1] avesse concluso che si trattava di omicidio per mano di persona o persone ignote, il signor Rhodes riteneva che a breve lo avrebbero arrestato, e per questo era venuto da me per riferirmi i fatti che riguardavano quanto era successo la notte dell'otto marzo.

Il signore e la signora Rhodes alloggiavano al Crown Hotel di Barnchester. La signora Rhodes si era ritirata in camera subito dopo cena. Lei e il marito occupavano due stanze comunicanti. Il signor Rhodes, che stava scrivendo un libro sulle selci[2] dei tempi preistorici, si era messo a lavorare nella stanza vicina. Alle undici aveva riordinato le sue carte e si era preparato per andare a letto. Prima di

Ti guido nell'analisi

1. La voce narrante è **Miss Marple**, l'investigatrice, che dà una breve **spiegazioni dell'omicidio già avvenuto**.

2. Il *flashback* permette di **ricostruire i fatti accaduti** e di **fornire notizie precise** sull'omicidio.

1 **Coroner:** nel mondo anglosassone è un pubblico ufficiale incaricato di compiere prime indagini nei casi di omicidio.

2 **selci:** tipo di roccia.

farlo aveva dato un'occhiata nella stanza della moglie per accertarsi se desiderasse o meno qualcosa. Aveva trovato la luce accesa e sua moglie stesa sul letto, pugnalata al cuore. Era morta da almeno un'ora, probabilmente di più.

Ecco i fatti accertati: nella stanza della signora Rhodes c'era un'altra porta che conduceva sul corridoio. La porta era chiusa a chiave e anche col chiavistello dall'interno. L'unica finestra della stanza era chiusa e fissata all'interno. Secondo quanto dichiarato dal signor Rhodes, nessuno era passato per la stanza in cui lui stava lavorando, tranne una cameriera che aveva portato le borse con l'acqua calda. L'arma trovata nella ferita era uno stiletto che stava prima sul tavolino da toilette della signora Rhodes. Lei era solita usarlo come tagliacarte. Sull'arma non vi erano impronte digitali.

La situazione si riduceva a questo: nessuno, a parte il signor Rhodes e la cameriera, era entrato nella stanza della vittima.

Chiesi informazioni sulla cameriera.

«Mary Hill è una donna del posto. Fa la cameriera al Crown da dieci anni. Ha portato la borsa dell'acqua calda a mia moglie e, a suo dire, lei era quasi assopita... stava per addormentarsi. Non riesco a credere che sia stata lei a commettere il delitto».

Si trattava indubbiamente di un caso singolarissimo e molto interessante. Giudicando dalle apparenze, sembrava proprio che il signor Rhodes dovesse per forza aver assassinato la moglie.

All'inchiesta egli aveva raccontato la storia assurda e confusa di una certa donna che aveva scritto lettere di minaccia a sua moglie e mi spiegò lui stesso l'accaduto.

La moglie gli aveva detto di una donna cui, in un incidente di macchina, lei aveva ferito la bambina, e che aveva giurato di vendicarsi, bè... il signor Rhodes semplicemente non ne aveva tenuto il minimo conto. L'incidente era accaduto prima che lui la sposasse e, anche se la moglie gli aveva letto alcune lettere scritte in termini folli, lui aveva sospettato che se le fosse scritte da sé. Tra l'altro, era una cosa che lei aveva già fatto qualche

3 Miss Marple si trova di fronte a un vero enigma e inizia le **indagini** ponendo **domande molto precise su persone e fatti.**

volta in passato. Era una donna con tendenze isteriche che voleva vivere costantemente in uno stato di agitazione.

Dedussi che la polizia credeva semplicemente che il signor Rhodes stesse inventandosi quella storia incredibile allo scopo di allontanare i sospetti da sé.

Domandai se c'erano altre donne sole all'albergo. Pare che ve ne fossero due, una certa signora Granby, una vedova di origine angloindiana, e una certa signorina Carruthers, una zitella dalla faccia cavallina. Ma nessuno aveva visto una delle due nei pressi della scena del delitto e non esisteva nulla che potesse collegarle al crimine.

Gli chiesi di descrivermi il loro aspetto fisico. Disse che la signora Granby aveva capelli rossi che portava piuttosto disordinati, un viso giallastro e una cinquantina d'anni. Vestiva in modo stravagante, con abiti per lo più di seta indiana. La signorina Carruthers, invece, era sulla quarantina, portava piccoli occhiali, capelli tagliati molto corti come un uomo, oltre a indossare cappotti e abiti di foggia maschile.

Riflettei un momento, poi chiesi se la porta della stanza del signor Rhodes immetteva direttamente nel corridoio. Lui mi rispose di no... c'era un minuscolo ingresso, con stanza da bagno e gabinetto. Era la porta che, dalla stanza da letto, si apriva sul pianerottolo, chiusa a chiave e col chiavistello dall'interno.

«In questo caso» dissi «l'intera faccenda mi sembra di una semplicità singolare».

Il signor Rhodes mi fissava, attonito.

«Miss Marple» disse «forse non ha capito molto bene le difficoltà».

«Sì» risposi. «Credo di sì, invece. Ci sono tre possibilità. La signora Rhodes è stata uccisa o da suo marito o dalla cameriera o, in fine, è stata uccisa da qualcuno che è venuto da fuori e che nessuno ha visto entrare o uscire».

«È questo è impossibile» interruppe il signor Rhodes. «Nessuno poteva passare per la mia stanza, per entrarvi o uscirne, senza che io lo vedessi, e anche se qualcuno è riuscito a entrare nella stanza di mia moglie senza essere visto, come diavolo ne è potuto uscire di nuovo, lasciando la porta chiusa a chiave e col chiavistello all'interno?»

4 Attraverso il **ragionamento logico e l'abilità deduttiva** Miss Marple risale al vero colpevole.

«Io credo che sia andata così. La cameriera è entrata dalla porta A, è passata attraverso la stanza del signor Rhodes per entrare in quella della signora Rhodes con la borsa dell'acqua calda, ed è uscita attraverso il vestibolo sbucando sul corridoio B. Chiamerò l'assassino X. Dunque, X è entrato attraverso la porta B nel piccolo vestibolo, si è nascosto... bè, in un certo localino[3], ehm... e ha atteso fino a che la cameriera è uscita. Poi è entrato nella stanza della signora Rhodes, ha preso lo stiletto dal tavolino da toilette (aveva indubbiamente fatto una visita nella stanza nel corso della giornata), si è avvicinato al letto, ha pugnalato la donna immersa nel sonno, ha cancellato le impronte dal manico dello stiletto, ha chiuso con la chiave e con il chiavistello la porta dalla quale era entrato e poi è uscito dalla porta della stanza in cui il signor Rhodes stava lavorando».

Il signor Rhodes esclamò: «Ma l'avrei visto...»

«No» ribattei, «è qui che vi sbagliate. Non potevate vederlo, anzi vederla, se era vestita da cameriera».

Lasciai che la cosa penetrasse bene, quindi proseguii: «Voi eravate assorto nel vostro lavoro... con la coda dell'occhio avevate visto entrare una cameriera, passare nella camera di vostra moglie, tornarne fuori e uscire. Il vestito era lo stesso, la donna no. Giungo a dirvi che, se una cameriera è molto graziosa un uomo potrebbe osservarne il volto – dato che la natura umana è quello che è – ma se si tratta di una normale cameriera di mezza età... bè... si osserva solo il modo in cui è vestita, non la donna di per sé».

Il signor Rhodes chiese: «Chi è?»

«Bè» risposi, «questo sarà un po' più difficile. Deve trattarsi o della signora Granby o della signorina Carruthers. Ho l'impressione che la signora Granby porti di solito la parrucca, cosicché poteva farsi vedere con i suoi capelli veri in veste di cameriera. D'altro canto, la signorina Carruthers, con i suoi capelli tagliati corti e la sua aria maschile, avrebbe potuto facilmente mettersi una parrucca per recitare la parte. Ma credo che

3 **in un certo localino**: Miss Marple intende il gabinetto (r. 82)

potrete scoprire abbastanza facilmente qual è delle due. Personalmente, sono propensa a ritenere che si tratterà della signorina Carruthers».

E, in effetti, miei cari, questa è la fine della storia: Carruthers era un nome falso, ma la donna in questione era proprio lei. C'era un ramo di pazzia nella sua famiglia. La signora Rhodes, che era una guidatrice molto avventata e pericolosa, aveva investito la sua bambina, e questo aveva fatto impazzire la poveretta. Aveva velato molto astutamente la propria follia, a parte le lettere chiaramente folli scritte alla sua futura vittima. La pedinava da un bel po' di tempo e aveva predisposto il suo piano con molta abilità. La parrucca e l'abito da cameriera li aveva spediti per posta per prima cosa, il mattino dopo il delitto.

Quando è stata accusata è crollata e ha confessato subito. La poverina adesso è ricoverata a Broadmoor. Del tutto squilibrata, ovviamente, ma il suo era un delitto architettato molto ingegnosamente.

(A. Christie, in *Il meglio dei racconti di Agatha Christie*, Mondadori)

5 Il **finale** chiarisce del tutto cause, circostanze e **soluzione del crimine**.